

fischal, sier Alvixe Zorzi capitano in Alexandria, sier Marco Orio capitano in Fiandra et Silvestro Valier sopracomito, sier Tomà Contarini sopracomito, sier Andrea Foscolo capitano in Acque morte etc. la qual parte sia posta in gran consiglio. *Item*, darli una galia grossa per il loro andar; e atento si habino offerto pagar le refusure a le zurme nel ritorno damò li sia ubligato li danari di le decime.

Item, fu posto per tutti di dar provision ducati 20 al mexe a Jacomo Coltrin inzegner va a Corphù etc., et fu presa, et cussi andò.

Item, fu posto per li savii, che li oratori deputati andar da la majestà dil re di Franza si partino per tutto doman *sub poena*, et fu presa.

Item, fu posto per tutti li savii la comission a sier Tomà Zen el cavalier va capitano di le galie grosse; et parse a lui 4 savii ai hordeni, manchava il Barbo, darli più auctorità zoè quando saria a qualche impresa e niun di governadori non farà il dover lo metti in ferri et lo presenti al zeneral qual li debbi punir; et sier Piero Capello cugnado di sier Marchio Trivixan andò suso dicendo si toleva l'auctorità al zeneral. Io li andai a risponder, andò le parte, 72 quella di savi, 110 l'adition nostra e fu presa.

Et è da saper, il primo parlasse fu sier Antonio Calbo perchè si meteva in la ditta comission facesse venir li patroni tutti di le galie grosse a presentarsi a le prexon excepto sier Vincenzo Polani, sier Luardo di Prioli et sier Zuam di Garzoni, et voleva *etiam* fusse cavato sier Polo Calbo, et fè lezer una sua lettera li scrivea copiosa assai, et uno capitolo di una lettera di sier Domenego Malipiero provedador di l'armada, qual dice cussi: quando Dio volse martedì la galia Calba et Guora investì a la frota de le galie sotil, et se 'l capitano di Barbaria avesse fato el suo dover che intrigò la galia Polana et Guora, la galia dil bassà certo era presa, fu preso galie 4, fusta una grossa con tutti i homeni, per Dio Polo Calbo e Zusto Guoro merita laude.

514* *Item*, fu posto per sier Polo Barbo, sier Lucha Zivran consejeri et li capi di LX: che sier Polo Calbo e sier Zusto Guoro patroni di le galie grosse in armada sia comesso al capitano zeneral debbi inquerir la verità, et non li parendo quei debbino far restar sopra le loro galie, atento per quello è sta leto si ha aversi ben portato; et io Marin Sanudo et sier Zuam Trivixan savii ai ordeni metesseno de indusiar questa materia. Andò le parti niuna non sincere, 15 di no, 60 la nostra de indusiar, 70 quella di consejeri, et *iterum* balotato 2 fo non sincere, 76 di

consejeri, 79 di l'indusiar, et questa fu presa di una balota.

È da saper, in questa matina intrò li provedadori a le biave in collegio et stetenò a consultar, atento el *bonus* calava *unde* fo fato provision.

A di 20 settembre. In collegio da basso in camera del principe reduti, fo leto una lettera venuta di Zuam Dolze secretario.

Di Milan di 17. Come quella matina erano stati monsignor di Ligni, misier Zuam Jacomo Triulzi e lui secretario sotto il castello et hanno concluso col castelan di darsi la sera. *Item*, monsignor di Ligni li ha ditto che misier Zuam di Gonzaga sollicita il marchexe suo fratello sia in gracia di la regia majestà, e li disse il legato è venuto a Venecia per aquietar Italia e nomina fiorentini; et il secretario li dimandò dil conte di Cajazo e Antonio Maria di Sanseverin si harano stato col re; rispose il re non li darà nulla perchè ha molti soi da dar, et dal castello di Zenoa e quel di Milan in fuora tutto darà via, et soa majestà è a Susa e vien a Milan. *Item*, in Milan è molta carestia, e si atende alozar la zente d'arme.

In questa matina il principe andò con il collegio et altri patrici con li piati a la casa dil marchexe di Ferrara dal cardinal Borgia legato a dirli la deliberation fata eri et la risposta, et nel andar zoso di la scala zonse in corte et se incontrò in sier Marchio Trivixan zonto in quella hora, vien provedador di campo per andar capitano zeneral di mar, e tochè la man al principe et andoe a l'arsenal per cernir la soa galia la qual era zà armata per soi fioli, etc.

Da poi disnar, fo consejo di X, con zonta di collegio et vene molte lettere le qual poi vidi la matina seguente.

A di 21 ditto. In collegio vene sier Marchio Trivixan venuto provedador zeneral di campo, e referi il successo, laudò il Carazolo capitano di le fantarie e il signor Bortolo d'Alviano. *Item*, la città di Cremona sora tutto qual è terra bellissima ha 60 milia persone di le qual è 10 milia homeni da fati, conseja per opinion sua si lassi far a li provedadori e non darli hordine perchè quei sono sul fato fanno ben etc., poi disse acceptava *libentissime* di andar capitano zeneral. Fo laudà etc.

Da Zara, di rectori, di 7. Come hanno hauto avisi da più bande dal vice bam di Tenina Paulo Mislénovich castelan e dal capitano di Svigna, e per uno messo di madama Dorothea e dil conte Zuane di Corbavia suo fiol: come Schander bassà in Verbosana havia congregato gran hoste, per tanto ari-